

Il Videotelefono

Rodolfo Parisio



Arriva il videotelefono che funziona sulla normale rete domestica, e il sogno diventa realtà!

Presentato ufficialmente i primi giorni di giugno al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano (luogo ideale scelto non a caso!), il presidente di Telecom Italia, Marco Tronchetti Provera ha ufficialmente «inaugurato» il nuovo servizio chiamando il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, che ha risposto da un analogo apparecchio installato a Benevento. «Un'innovazione all'altezza di Guglielmo Marconi», ha commentato tra l'altro Gasparri visibile sul display da 3,5 pollici, a colori, di fronte a un Tronchetti Provera molto soddisfatto: «È una rivoluzione». Ma vediamo se davvero mantiene le promesse fatte dalla pubblicità.

Note tecniche

È stato realizzato in collaborazione con l'azienda Hi-Tel di Ozzano dell'Emilia (Bologna), fondata da Patrick Scarlata nel 1990, che ha ottenuto l'esclusiva dopo l'Italia anche in Francia e Germania. Questo videotelefono ha una piccola videocamera predisposta nella parte superiore del display, lo schermo è di circa 4 pollici con una risoluzione di 480x234 pixel e consente una visione di circa 15 frame al secondo. Utilizzo è molto semplice e immediato: basta collegare il videotelefono alla normale presa telefonica di casa, comporre il numero come per una tradizionale telefonata e aspettare la risposta. In pochi istanti premen-



do un tasto si potrà passare dalla modalità voce a quella video.

Le immagini passano attraverso un processore inserito all'interno del videotelefono, i dati vengono compressi, rielaborati, e trasmessi sulla normale rete telefonica per poi ricomporsi al loro arrivo. Questo "cuore tecnologico" è in grado di gestire i dati video/voce fino a una velocità di 33,6 Kbit/s rispetto al circa 2 Kbit/s delle trasmissioni normali della telefonia fissa. La visione però non è molto fluida ed ha un certo effetto "diapositiva"!

Il videotelefono fisso ha 10 suonerie disponibili, di cui 5 polifoniche, e si può personalizzare lo sfondo con immagini diverse, può inviare e ricevere SMS a telefono fisso e mobile. Entro l'anno è prevista la possibilità di "leggere" anche la SIM dei telefonini, attraverso un apposito lettore, e inviare MMS. La rubrica può contenere fino a 60 numeri telefonici e si può associarne fino a 15 ai tasti per chiamate rapide.

I costi
Il videotelefono si può noleggiare a 3,58 euro al mese (Iva inclusa) oppure acquistare a 199 euro (Iva inclusa). Per il periodo di promozione estiva una coppia di videotelefoni costa 299

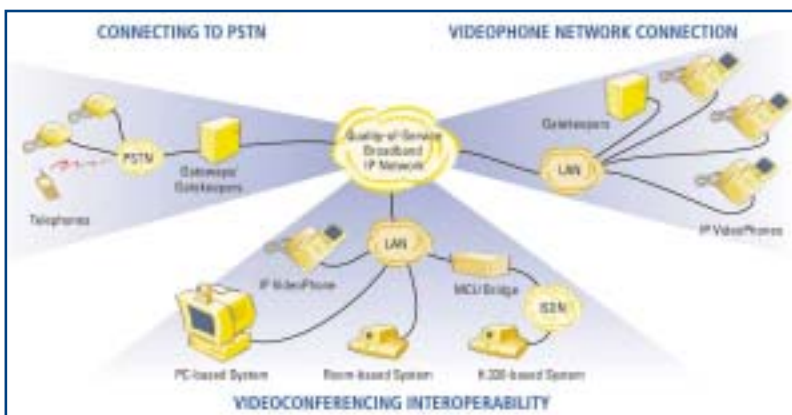
euro. Sarà disponibile nei negozi Telecom Italia e nei punti 187 per l'acquisto, mentre per il noleggio bisogna chiamare il 187. La videotelefonata costerà 6 centesimi di euro al minuto, in proporzione ai secondi effettivi di conversazione, ma finché non viene attivata la videochiamata si paga secondo la propria tariffa corrente. Infatti per salvaguardare la privacy il chiamato avrà la possibilità di non dare l'assen-

so alla videochiamata e, in questo caso, ci sarà solo una normalissima e tradizionale telefonata senza video. Infatti il tasto di ricezione chiamata (tasto classico verde) è diviso in due: la prima per la sola chiamata classica "in fonia" il secondo per ap-

punto la videotelefonata.

Ma davvero conviene...

L'esempio riportato dalla pubblicità



è una videochiamata verso qualunque altro numero in Italia, dotato di videotelefono Telecom Italia, che costa 6 centesimi al minuto, circa il 44% in meno di una telefonata interurbana (o nazionale) in un'ora di punta.

Lasciamo perdere le offerte tariffarie degli altri gestori; la maggior parte dei clienti Telecom Italia è stata convinta ad adottare una tariffa Hello Sempre, che significa pagare tutte le chiamate 12,50 centesimi l'una, a prescindere dalla durata e dalla distanza, con un canone aggiuntivo di 5,58 euro, che non è nemmeno lontanamente paragonabile con la tariffa della videochiamata.

Un buon numero di clienti residen-



Il dispositivo di D-Link, il DVC-1000, che permette di "videotelefonare" attraverso la tv, senza l'utilizzo di alcun Pc alla velocità di 22 mbs al secondo



ziali Telecom Italia, quelli di fascia alta per intenderci, ha adottato la tariffa Hello Forfait che per un canone di 36 euro al mese consente chiamate locali e interurbane, senza limiti di quantità, durata, distanza. I clienti di Hello Forfait (ex Teleconomy No Stop) dovrebbero pagare oltre al già significativo canone per potersi permettere le videochiamate.

Pensiamo poi che moltissimi clienti Telecom Italia hanno già l'Adsl Alice che permette di effettuare videochiamate da Pc a Pc: perché oltre al canone di Alice e al costo della connessione (se Alice non è a forfait) dovrebbero pagare anche una tariffa particolare per il videotelefono? Paragoniamo ora il costo del videotelefono Telecom Italia, su doppino telefonico, con le tariffe di Fastweb che, su fibra ottica (solo in alcune zone d'Italia come le grandi aree metropolitane), permettono l'utilizzo, già oggi, di un videotelefono. Fastweb non fa pagare le chiamate tra abbonati Fastweb ma presenta due opzioni tariffarie forfettarie: "Italia senza limiti", chiamate in tutta Italia senza limitazioni, verso numeri di rete fissa a 20 euro al mese e "Città Senza Limiti", chiamate verso numeri fissi di rete urbana, a 14 euro al mese.

Paragonando, invece, il costo delle videochiamate Telecom Italia ad una delle tariffe di 3, la maggiore compagnia di telefonia mobile che offre un servizio di videocomunicazione, la loro tariffa SuperTua Ricaricabile fa pagare le chiamate verso numeri di telefonia fissa e mobile a 10 centesimi al minuto +15 centesimi di acatto alla risposta, più la ricarica.

A questo punto si può dire che videotelefonare con Telecom Italia sarà anche particolarmente innova-



tivo e gradevole ma non così conveniente!

Concludendo

Non si raggiungeranno mai le prestazioni e la fluidità di immagini pubblicizzate con tanto clamore. Essendo limitata la banda della linea telefonica, le immagini verranno trasmesse a 15 frames al secondo (se si sceglie di diminuire la risoluzione aumenta la frequenza di aggiornamento) a 33,6Kb/s (se la linea lo consente, altrimenti più piano). Il costo di una videochiamata poi non è neanche così basso! In pratica, sembra che si voglia fare passare come gioiello tecnologico un apparecchio che non potrà mai avere le prestazioni tanto pubblicizzate. Teniamo anche presente che il videotelefono costerà circa 199 euro, se non lo si vuole noleggiare a 3.58 euro/mese. Vista poi anche la diffusione di adsl, videocomunicare è già possibile (anche gratuitamente, attraverso particolari contratti di altri gestori). Il vantaggio quindi di questo videotelefono, è di potere fare videochiamate senza pc, ma pagando di più e con

prestazioni inferiori.

Concludendo, ne vale davvero la pena a circa 6 centesimi al minuto e questo senza giustificazioni tecniche?

Infatti l'apparecchio e la videochiamata occupa le stesse risorse di una normale telefonata, ma hanno saggiamente adottato un escamotage per tariffare molto di più la videochiamata (in pratica fanno transitare tutte le videochiamate per un gateway col solo scopo di differenziarne la tariffazione), trattenere le conclusioni da Voi!

rodolfo.parisio@elflash.it

Bibliografia:

- www.repubblica.it
- www.telefonino.net

Un po' di storia

- 1876: Alexander Grham Bell inventa il telefono
- 1977: solo 6 telefoni venduti nel primo mese
- 1978: Rutherford B.Hayes è il primo presidente USA ad avere un telefono installato alla Casa Bianca.
- 1891: a 15 anni di distanza dalla sua invenzione sono installati 5 milioni di apparecchiature telefoniche
- 1901: il telefono è presente solo nell'8% delle case
- 1930: 26 agosto Philo Taylor brevetta la televisione
- 1956: il primo sistema di video chiamata testato da AT&T
- 1964: da At&T il primo prototipo funzionante di videotelefono
- 1974: spopolano le segreterie telefoniche
- 2002: con la diffusione sempre più alta della broadband (la connessione veloce) prende corpo la possibilità di costruire un videotelefono alla portata di tutti
- 2003-2004: ormai sono molte le aziende impegnate in questa nuova sfida, i modelli di videotelefono sono ormai disponibili da case come Sony, Nec, D-Link, Telecom...